



Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Nucleo Comunale per le Valutazioni Ambientali
del Comune di Pisa (PI) - Ufficio Ambiente
comune.pisa@postacert.toscana.it

Class. 34.64.28

OGGETTO: PdR per ristrutturazione e ampliamento civile abitazione in fabbricato posto in via Pardo Roques Abramo Giuseppe n.12. Proponente: soggetti privati proprietari dell'immobile - Trasmissione documento preliminare per procedimento di Verifica Assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. n. 10/2010 e s. m. e i. - Consultazioni - Richiesta pareri SCA - **trasmissione contributo di competenza**

Comune: Pisa (PI)

Procedimento: vs richiesta prot.108269 del 20/09/2022 (prot. SABAP n.13875 del 20/09/2022)

Ns. richiesta integrazioni prot. SABAP n.14487 del 03/10/2022

Vs. integrazioni prot.123388 del 25/10/2022 (**prot. SABAP n.15911 del 25/10/2022**)

Esaminata la richiesta prot.108269 del 20/09/2022, pervenuta con nota prot. SABAP n.13875 del 20/09/2022, viste le integrazioni pervenute con prot. SABAP n.15911 del 25/10/2022, questa Soprintendenza fa presente quanto segue:

l'intervento ha per oggetto il Piano di Recupero (PdR) di un complesso immobiliare compreso tra via di Pardo Roques e la linea ferroviaria Pisa - San Giuliano Terme, finalizzato al recupero del fabbricato principale e di un piccolo forno, con demolizione delle superfetazioni.

L'intero complesso è rappresentato all'Agenzia del Territorio di Pisa al C.E.U. del comune di Pisa al Foglio 9, P.III 4, sub.4 con Categoria A/3, oltre sub. 3 e 5 con categoria C/2 e il sub. 6 con categoria C/6.

In base ai contenuti del Documento preliminare per procedimento di verifica assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e alle integrazioni pervenute, rilevato che l'area non risulta interessata da vincoli paesaggistici o monumentali, viste le previsioni progettuali, a parere di questa Amministrazione gli interventi previsti non risultano tali da comportare effetti negativi sul patrimonio culturale e/o paesaggistico, pertanto si ritiene che il progetto non debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

che è comunque necessario prevedere particolari cautele, in considerazione dell'alto potenziale archeologico dell'area (in via XXIV Maggio e lungo la linea ferroviaria immediatamente adiacente: rinvenimenti noti e documentati di età romana e moderna), nel caso in cui le medesime opere venissero escluse dalla VAS, si chiede quanto segue:

- di inviare i progetti delle opere in previsione, in particolare per quanto attiene le strutture fondali, al fine di consentire di porre in atto le misure necessarie a tutelare l'eventuale patrimonio archeologico sepolto;
- di avvisare tempestivamente, in forma scritta con almeno venti giorni di anticipo, questa Soprintendenza della data di inizio dei lavori che comportino scavo e movimentazione terra, al fine di consentire l'espletamento dell'attività istituzionale da parte del personale tecnico di questa Soprintendenza.

E
COMUNE DI PISA
Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATA
Protocollo N. 0136173/2022 del 25/10/2022
Firmatario: GIUSEPPE TADDEI, Mibet



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it

Al fine di verificare l'effettiva presenza di beni archeologici nell'area oggetto d'intervento, si suggerisce di valutare l'opportunità di eseguire, su esplicita richiesta del proponente, saggi archeologici preventivi alla realizzazione delle opere in progetto, a carico del proponente e sotto la direzione scientifica della scrivente Soprintendenza.

Si rammenta che, qualora durante i lavori di escavazione si verificassero scoperte archeologiche fortuite, è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.), degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori e avvertire entro 24 ore questa Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Si fa presente che l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche potrebbe comportare l'imposizione di varianti al progetto in realizzazione, nonché l'effettuazione di scavi archeologici in estensione e in profondità finalizzati alla documentazione delle eventuali emergenze antiche e ai relativi interventi di tutela.

Avverso al presente atto, le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento possono chiedere il riesame amministrativo ai sensi dell'art. 12, comma 1bis del D.Lgs. n. 83 del 31/05/2014, convertito in Legge n. 106 del 29/07/2014.

Il Responsabile dell'istruttoria
Arch. Maria Irene Lattarulo

Il Funzionario archeologo
dott.ssa Claudia Rizzitelli

per il Soprintendente arch. Valerio TESI
Il funzionario delegato dott. Giuseppe TADDEI
(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm e ii)

E
COMUNE DI PISA Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0136173/2022 del 22/11/2022 Firmatario: GIUSEPPE TADDEI, Mibact



SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI PISA E LIVORNO

Lungarno Pacinotti n. 46 – 56126 Pisa Tel. 050.926511 - C.F. 93035710503
PEC: sabap-pi@pec.cultura.gov.it PEO: sabap-pi@cultura.gov.it